

## Localizzate nuove piccole discariche

Il grave fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti a Giarre, non si è affatto arrestato. E ad affermarlo sono numerosi cittadini giarresi che segnalano lo stato di degrado ed abbandono in cui versano numerose aree del territorio. «È stato detto che il fenomeno delle discariche abusive aveva subito un arresto - dichiara Giuseppe Patané -, ma ciò non è affatto vero, basta guardare la zona artigianale di Giarre, che versa in uno stato di degrado totale, dove i rifiuti vengono scaricati continuamente».

Ma la lista di aree trasformate in discariche è lunga. La via Cecchina è stata ridotta nuovamente ridotta in

### Giarre. Ingombranti nelle vie Cecchina e Federico II. Sempre attivo il ritiro gratuito a domicilio

un ricettacolo di rifiuti, a causa anche del campo nomadi abusivo formatosi negli ultimi mesi; la via Marina Coffa, dove vengono periodicamente scaricati ingombranti; la Federico II di Svevia, a Peri, dove proprio alle spalle dell'ex casa per anziani, sono stati nuovamente scaricati rifiuti di ogni genere.

C'è da segnalare che presi di mira sono soprattutto i cassonetti per la raccolta indifferenziata, davanti ai quali vengono accumulati rifiuti di

ogni genere: «Non c'è nulla da meravigliarsi - , dichiara Fabrizio Arena - se tra i rifiuti abbandonati compaiono vecchi rottami di automobili o carcasse di motorini». La situazione di emergenza pare, dunque, non arrestarsi, nonostante sia attivo il numero verde, 800911303, messo a disposizione dall'Ato Joniambiente per il ritiro a domicilio degli ingombranti, servizio nato per contrastare l'abbandono in strada. Continua, inoltre, il servizio porta a

porta per la raccolta vetro e lattine, il giovedì per la plastica ed il sabato per la carta ed il cartone.



MARIAGRAZIA TOMARCHIO

In alto rifiuti sparsi in via Cecchina. «Il fenomeno - fa notare Salvo Patané - non si arresta: basta guardare la zona artigianale per averne la prova» (Foto Di Guardo)

# S. Marco, erbacce e rifiuti

Calatabiano. Scarsa cura nella pineta e lungo la regia trazzera. Cassonetti svuotati solo in parte

## GIARRE

#### LAVORI A SAN GIOVANNI MONTEBELLO PER CONVOGLIARE LE ACQUE PIOVANE

Il sindaco Teresa Sodano (presenti la dirigente dei lavori pubblici, ing. Pina Leonardi, e il geom. Antonio Garufi) ha consegnato nei giorni scorsi i lavori per lo smaltimento delle acque piovane dal piazzale antistante alle case popolari di via Etna a S. Giovanni Montebello. L'Amministrazione comunale ha disposto la realizzazione del progetto che assume valenza di Protezione civile per il convogliamento delle acque piovane nel canale di impulvio già esistente in corrispondenza della via Filippo Meda. Come spiega l'ing. Pina Leonardi, il piazzale antistante agli alloggi popolari risulta privo di una condotta per lo smaltimento delle acque meteoriche e data la forte pendenza provocava, in caso di forti piogge, confluenze di flussi idrici. Nella previsione di realizzare il collegamento tra il piazzale antistante via Etna e la via F. Meda è stata data autorizzazione all'attraversamento dei propri fondi dei proprietari interessati. L'importo degli interventi ammonta a 15.815,36 e i lavori dureranno due mesi.

Una costa dimenticata tutto l'anno, che rivive solo d'estate, quando registra, a causa dell'assenza di aree destinate a parcheggi, un eccessivo quanto caotico traffico veicolare sulla regia trazzera, destinata alla sosta a pagamento. Il tutto affacciato su un mare, a Marina di San Marco, che a dispetto delle ordinanze di divieto di balneazione alla foce dell'Alcantara e al Minissale, offre colori e paesaggi tra i più belli della riviera per la presenza di due oasi naturali. Eppure, ci si ricorda della zona costiera solo d'estate, offrendo ai turisti (alloggiati nei dintorni), che molto spesso sono attratti dalla bellezza paesaggistica, accanto a quei servizi essenziali (salvataggio, postazione di primo intervento ect), una scarsa cura dei luoghi.

Chi arriva oggi a Marina di San Marco, percorrendo la strada provinciale 127, non si può fare a meno di notare le erbacce (lo scorso anno venne ripulita a settembre) che costeggiano l'arteria. Qui, all'incrocio con la regia trazzera, per diversi tratti simile al letto di una fiumara, la zona delle spiagge. Un litorale che reca ancora i danni delle ultime mareggiate,



accanto ai rifiuti sparsi nella vicina pineta. A fare la differenza tra le due spiagge, quella del Minissale (che va verso Marina di Cottone) e quella al centro (che va dall'Alcantara al Minissale), non solo la vicinanza delle due oasi, quella dell'Alcantara e del Fiumefreddo, meta di fuoristrada, ma la diversa attenzione che viene data al territorio, come spesso d'estate lamentano gli stessi gestori dei lidi. Cassonetti



Sopra a sinistra il ponticello sul Fiumefreddo (evidenti di rifiuti abbandonati). A destra la strada che porta all'Alcantara

della nettezza urbana, svuotati al centro, e quasi pieni al di là del Minissale. Eppure il torrente, usato d'estate come parcheggio dagli automobilisti, è a secco. Dettagli, forse, ma che lasciano il segno, specie quando, attraversato il ponticello del fiume Fiumefreddo, ci sono rifiuti sparsi ovunque. «Benvenuti a marina di San Marco».

SALVATORE ZAPPULLA

### GIARRE. Comunità di San Leonardello restaurato il prezioso Crocifisso ligneo

La Sovrintendenza ai Beni culturali ha restaurato un crocifisso ligneo del XVII secolo (foto Di Guardo), custodito nella chiesa di San Leonardello. Il restauro è stato presentato nei giorni scorsi in un incontro organizzato nella chiesa dalla



Storia e di fede. Metterò il massimo impegno per ridare a questa comunità la sua chiesa, chiusa da anni».

#### FIUMEFREDDO. Corso soccorritori, consegnati attestati



Si è concluso il decimo corso di base per soccorritori sanitari organizzato dalla Fraternalità Misericordia di Fiumefreddo. Dopo una dura prova selettiva, scritta e orale, ben 64 su 78 iscritti hanno ottenuto l'attestato di soccorritori. I partecipanti hanno seguito 10 lezioni in due mesi di studi. Nei locali dell'istituto "Sacro Cuore", alla presenza degli amministratori comunali Rita

Arcidiacono, Rosa Pastura e Salvo Gagliardotto, del consigliere provinciale eletto nel collegio Nunzio Parrinello, nonché del direttore sanitario dell'associazione, Angelo Torrisi, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati. Soddisfazione è stata espressa dal governatore, Venera Pavone, che ha esteso i ringraziamenti al vicegovernatore, Carmela Squadrito, e alla responsabile dei servizi Grazia Maccarrone.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

#### MASCALI. Istituto Grassi, bambino adottato a distanza

Nel Comprensivo L. Grassi di via Immacolata, a conclusione del "Progetto Solidarietà e Unicef", si è svolta una manifestazione a cui erano presenti il dirigente scolastico Giovanna Fisichella, il presidente provinciale per l'Unicef Vincenzo Loreface, il diacono Sebastiano Genco responsabile dell'associazione "Amici delle Missioni". «Questo progetto ha avuto lo scopo di educare gli alunni alla convivenza civile, al rifiuto del razzismo e della violenza», dice la preside Fisichella. I ragazzi del Grassi e del plesso di Nunziata, seguiti dalle docenti Carmela Di Mauro, Concetta Scavo, referenti Unicef dell'Ist, e dalle insegnanti D'Aquino, Tedesco e D'Aguzzano, hanno letto le loro riflessioni sulla solidarietà. La "Grassi", scuola ambasciatrice Unicef, ha consegnato al presidente Loreface un assegno per l'adozione a distanza di un bambino dell'Africa, mentre il diacono Genco ha regalato all'Istituto una tela (foto Di Guardo).

A. D. F.

## Lavori grazie alle offerte

Mascali. In Chiesa Madre comitato di fedeli per realizzare i restauri

I fondi regionali tardano ad arrivare e padre Rosario Di Bella e i fedeli mascallesi si adoperano come possono per realizzare gli urgenti interventi di manutenzione di cui ha bisogno la chiesa Madre di Mascali, dedicata a S. Leonardo Abate.

Già da qualche mese, un comitato parrocchiale, presieduto dallo stesso padre Di Bella, si riunisce per discutere gli interventi immediati da realizzare e grazie alle generose offerte dei fedeli e del lavoro di alcuni componenti del comitato sono state cambiate le tegole rotte per evitare altre infiltrazioni d'acqua e sono state messe in sicurezza le guglie.

«Ringrazio i fedeli per le loro disinteressate e generose offerte, ma c'è ancora molto da fare - dice padre Di Bella -, gli ultimi interventi risalgono agli anni Ottanta, quando grazie ad alcuni contributi regionali è stato ri-



LA CHIESA MADRE DI MASCALI [DI GUARDO]

fatto il tetto e altri lavori di manutenzione sono stati realizzati grazie all'interessamento dell'allora monsignore Giuseppe Risigione. In attesa dei finanziamenti regionali che ci permettano di ristrutturare tutto l'edificio - conclude padre Di Bella - continuano ad arrivare le offerte da parte di tutta la comunità parrocchiale».

ANGELA DI FRANCISCA

## RIPOSTO

## MADONNA DI FATIMA SI CONCLUDE LA FESTA

s.s.) Cala oggi il sipario sui festeggiamenti in onore della Madonna apparsa a Fatima a tre pastorelli il 13 maggio 1917, organizzati dalla parrocchia Santi Apostoli di Quartirello. Durante la Messa delle 11 si procederà al sorteggio dei biglietti per l'assegnazione di alcuni premi messi, il cui ricavato servirà a coprire le spese per l'organizzazione della festa in onore della Madonna di Fatima.

### RIPOSTO: UN LIBRO SULLE IMPRESE DEL TERZINO SICILIANO

## Il primo capitano «azzurro»: il ripostese Franz Calì

Il 15 maggio di cento anni fa, la Nazionale di calcio esordiva all'Arena di Milano contro la Francia. La squadra - che non indossava ancora la casacca azzurra, ma un maglione bianco - batte i "cugini" d'oltre Alpi per sei a due. Il primo capitano "azzurro" (terzino nella squadra genovese dell'Andrea Doria) si chiamava Francesco Calì - "Franz" - ed era nato a Riposto nel 1882. Ancora bambino, Calì emigra prima a Zurigo e poi a Ginevra, assieme alla famiglia, dove è "attratto dal gioco del calcio".

A far conoscere le imprese del terzino siciliano, ci hanno pensato due giornalisti sportivi - Giuseppe Bagnati e Gaetano Sconzo - che hanno raccolto in un volume dal titolo "Il primo capitano Francesco Calì e la Nazionale" alcuni momenti della vita sportiva di Franz, "uno dei tanti siciliani della diaspora - come ha scritto nella prefazione Matteo Collura - di quello sterminato esercito di bisognosi che tra la fine dell'800 e l'inizio del 900 anda-



A SIN. FRANZ CALÌ, SOPRA IL TAVOLO DEI RELATORI [DI GUARDO]

rono raminghi per il mondo».

Il libro - con la premessa scritta da Fabio Cannavaro - è stato presentato, ieri mattina, nel locale Municipio - oltre che dagli stessi autori, dal sindaco Carmelo Spitaleri, dal giornalista Rai Franco Zuccalà, dall'ex calciatore Alvaro Biagini, da Pippo Crisafulli, presidente provinciale del Coni, da Giovanni Valenti, vicepresidente regionale della Figc. «Si tratta di un libro diverso - ha affermato Spitaleri - che racconta in 108 pagine di memoria storica la vita del nostro

## MASCALI

### Comune, si è insediato il nuovo segretario

Francesco Scattareggia (nella foto) è il nuovo segretario comunale del Comune di Mascali. Insediato nei giorni scorsi, Scattareggia prende il posto della dott. Maria Evelina Riva. Trentanove anni, coniugato con tre figli, originario di Messina, laureato in giurisprudenza, recentemente è stato impegnato nei Comuni di Fiumedinisi e Roccalumera. «L'amministrazione comunale di Mascali - ha dichiarato il sindaco Filippo Monforte - non può che augurare al dott. Scattareggia un buon lavoro e che questo nuovo incarico ponga le basi a sodalizio di un rapporto fondato sui principi di collaborazione, all'insegna della serietà, della correttezza e della trasparenza». «È il primo incarico che mi consentirà la progressione di carriera, ringrazio il sindaco



Monforte per la fiducia accordatomi e mi impegno a collaborare con l'amministrazione per il raggiungimento dei suoi obiettivi».

A. D. F.

## in breve

## MASCALI

#### Primo anno di sacerdozio di padre Raciti

a.d.f.) Oggi, alle 19, padre Daniele Raciti, vicario parrocchiale della chiesa Madre S. Leonardo Abate di Mascali, nel primo anno del suo sacerdozio presiederà la messa vespertina. A seguire momento di fraternità con i fedeli nell'oratorio parrocchiale Don Bosco.

## CALATABIANO

#### Un libro sulla «Via Cruyllas»

s.z.) Oggi nella settecentesca chiesa di Gesù e Maria alle 20 sarà presentato il libro "Via Cruyllas" di Salvatore Ferrara. Si tratta di un lavoro fotografico studiato con l'intento di dare il giusto risalto al rito secolare della "Calata" di San Filippo, legata al Monte Castello. Contemporaneamente, all'interno della chiesetta sarà allestita un'esposizione fotografica sulla via Cruyllas, nel giorno della "Calata" del santo, a cura della Promo Loco. Visitabile la mostra, anche domani e giorno 23 maggio, dalle 15.30 alle 23.00.

## CALATABIANO

#### Festa in onore di S. Filippo Siriaco

s.z.) Ieri e oggi, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Filippo Siriaco, accanto alle cinque unità di Polizia Municipale, provenienti dai Comuni di Fiumefreddo e Tremestieri, in ausilio della polizia municipale hanno espletato servizio di viabilità anche venti volontari del Corpo Rangers International.

## GIARRE

#### Gli over sessanta in palcoscenico

Successo di pubblico al teatro comunale Rex dove si sono esibiti gli over 60 che frequentano il Centro Incontro anziani di Giarre, che, a conclusione del progetto "Anziani in Palcoscenico", hanno portato in scena lo spettacolo teatrale: "Anche a Giarre .....striscia la terza età". Il pubblico ha apprezzato l'impegno profuso dagli anziani e il loro mettersi in gioco, realizzando una valida rappresentazione scenica. Sono intervenuti il sindaco di Giarre Teresa Sodano, il dott. Giovanni Finocchiaro e il consigliere provinciale, Francesco Cardillo.

## LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: via Callipoli, 240; NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

Il 15 maggio di un secolo fa la Nazionale di calcio disputò la prima partita contro la Francia

Salvo Sessa